

■ IL MANUALE

L'arte di pubblicare libri L'editoria italiana attraverso le sue collane



Oggi tutto sembra smarrirsi in un oceano di pubblicazioni, ma il concetto di "collana", ovvero di raccolta organica di libri su di uno specifico campo dello scibile, tiene ancora e la storia dell'editoria italiana passa attraverso questo strumento di organizzazione coerente dei contenuti nei volumi che si propongono al pubblico. Nasce con questo desiderio di storicizzare quanto si è prodotto nel tempo il libro di Gian Carlo Ferretti e Giulia Iannuzzi "Storie di uomini e libri. L'editoria italiana attraverso le sue collane" (Minimum Fax, 2021 - pagg. 318). Talvolta, com'è accaduto con i

Gialli Mondadori, il nome di una collana ha dato vita a quello di un genere - il noir - che ancora oggi è chiamato così per il colore delle copertine delle prime detective story italiane. Nel settore poesia, poi, "Lo specchio" della casa editrice di Segrate è stata la più ambita, insieme alla "bianca" della Einaudi, di cui hanno fatto scuola anche "I coralli" e "I gettoni". Poi "I Narratori" di Feltrinelli, la "Biblioteca Adelphi", gli intramontabili e sempre coerenti Sellerio e via dicendo. Tracciando il percorso cronologico delle collane italiane, Ferretti e Iannuzzi offrono un quadro sintetico e plurale della vivace attività editoriale italiana. Ne viene fuori un excursus denso di aneddoti, curiosità, retroscena. Sono scelte che non investono solo la grafica e il progetto editoriale, ma si aprono alla fortuna di questo o quell'autore e viceversa, in un reciproco scambio di notorietà. Un dietro le quinte della letteratura dove regnano competenza, maestria, fiuto, lungimiranza. Talvolta sono anche e le oscillazioni del

gusto del pubblico dei lettori a dettare il successo di una collana. "Raccontare la storia dell'editoria letteraria italiana per collane a partire dal primo Novecento - scrivono nelle note introduttive Ferretti e Iannuzzi - significa anzitutto valorizzarle come espressioni di politiche, pratiche, trova delle rispettive case editrici in quegli stessi decenni: ciascuna collana è intesa come parte integrata dell'identità della Casa e della sua storia. Le collane in sostanza possono fare storia da sole, con la concretezza dei loro autori e direttori, opere e valori". Certo, sarebbe stato impossibile con-

templare tutte le collane, si è fatta una scelta, si è mirato a dare spazio a quelle più longeve e più significative, senza ossequi per questo e quell'editore: "Di fronte a un panorama estremamente esteso e variegato, il criterio di

selezione qui adottato è semplice: scegliere le collane ritenute più significative e funzionali per l'impostazione di partenza, comprese alcune di quelle che vedono convivere la letteratura con altre discipline in modo attivamente problematico (...).

Restano comunque escluse le collane di letteratura per ragazzi, che rientrano in un ambito diverso".

Un volume da consigliare ai bibliofili, agli studenti universitari, ai lettori seriali; per riscoprire quell'unico filo di perle che disegna la collana della nostra storia, una storia fatta dagli uomini attraverso i libri.

Pa. Ro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Gian Carlo Ferretti,
Giulia Iannuzzi, Storie
di uomini e libri. L'edi-
toria italiana attra-
verso le sue collane,
Minimum Fax, pagg.
318**

